



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

DECRETO n. 1083 del 28.5.2021

Oggetto: Patto per il SUD – ME 22507 Piraino - Contratto di Costa – *“Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella”* – Importo € 200.000,00 - Codice Rendis 19IRA46/G1- CUP J69D16001990001 – CIG 80412655CC – CIG CONTRATTO AGGIUNTIVO 8022600AF2

Pagamento 2° SAL a tutto il 15/09/2020 – AVENI SRL

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi”* ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;



- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n.5447- OPCM 3886/10 intestata al commissario delegato, istituita presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento oggetto del presente decreto;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n.13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 08 agosto 2019 con la quale sono state ridistribuite le risorse per gli interventi ricompresi nel *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana – Area Tematica 2 ‘Ambiente’, obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’”*;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata

modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;

Visto la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO.) Versione giugno 2019"*.

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

Vista la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti"*;

Visto il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

Visto il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);

Visto la Legge 14 giugno 2019, n. 55 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici"* (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);

Visto il Decreto Legge n. 16 luglio 2020, n. 76 recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, (c.d. *"decreto semplificazioni"*) che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la *"Semplificazioni in materia di contratti pubblici"* in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 Dicembre 2021;

Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Viste Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14/09/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21/02/2018;

Viste Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11/10/2017;



Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26/10/2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01/03/2018;
Visto	il “Contratto di Costa” sottoscritto in data 03 maggio 2018 tra il Presidente della Regione Siciliana, il soggetto Attuatore del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ed i comuni di Acquadolci, Brolo, Capo d'Orlando, Caronia, Gioiosa Marea, Motta d'Affermo, Naso, Patti, Piraino, Reitano, Sant'Agata di Militello, Santo Stefano di Camastra, Torrenova e Tusa – Contratto denominato “Tirreno 1”;
Visto	il Decreto Commissariale n° 404 del 07/05/2018 di approvazione del “Contratto di Costa”;
Considerato	che il Comune di Piraino rientra tra i comuni sottoscrittori del suddetto “Contratto di Costa”
Visto	il Verbale di somma urgenza del 10/04/2019 redatto, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016), dal progettista Ing. Rosario Bonanno che ha evidenziato un evidente stato di pericolo per la pubblica e privata incolumità a causa di recenti mareggiate, che hanno aggravato il dissesto presso il lungomare Calanovella nel Comune di Piraino, comportando, pertanto, il verificarsi di possibili ulteriori crolli di muri di contenimento, a causa dell'azione erosiva del mare;
Considerato	che da tale verbale si evince che “ <i>permanendo la situazione attuale, sussistono gravi motivi di pericolo e che occorre procedere con urgenza alla realizzazione di opere di protezione mediante la messa in opera di massi ciclopici a protezione della suddetta zona interessata, il cui costo presuntivo ammonta a circa € 200.000,00;</i>
Visto	il Decreto Commissariale n. 520 del 17 aprile 2019 con cui, nell'ambito e in attuazione dell'intervento denominato ME 22507 Piraino - Contratto di Costa – <i>“Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella</i> – l'Ing. Giovanni Lentini e l'Ing. Rosario Bonanno, dipendenti della Città Metropolitana, già individuati dal Dirigente Generale, sono stati rispettivamente confermati, Responsabile Unico del Procedimento e Progettista e Direttore dei Lavori dell'intervento in via d'urgenza;
Visto	il decreto n° 1126 del 07/08/2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando, al contempo, l'importo di € 200.000,00;
Visto	il Decreto Commissariale n.1893 del 16 dicembre 2019 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha reso efficace l'aggiudicazione definitiva dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno ME 22507 Piraino - Contratto di Costa – <i>“Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella”</i> , in favore dell'operatore economico AVENI s.r.l. , in ragione del ribasso economico del 31,9140 % offerto dal suddetto operatore, per un importo di € 110.084,45 al netto dell'I.V.A., di cui € 106.464,04 per lavori e € 3.620,41 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
Visto	il Verbale di consegna in via d'urgenza dei lavori per gli adempimenti conseguenziali, acquisito agli atti in data 21 maggio 2021 con prot. n.6347, redatto dal D.L. in data 23/12/2019, nel quale è stabilito che l'esecuzione dei lavori, secondo quanto previsto dal Comma 1 dell'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà essere compiuta in n. 60 (Sessanta) giorni naturali, pertanto entro il 21 febbraio 2020;
Visto	il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 26 marzo 2020, rep. n. 299/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico AVENI s.r.l. , registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 8700 - serie 1T;
Visto	il decreto n.620 del 08/04/2020 con cui, tra l'altro, a seguito del ribasso d'asta si è disposta l'approvazione quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad € 139.118,38, e, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, pari complessivamente a € 225,00, si è disposto l'impegno dell'importo complessivo di € 138.893,38;
Visto	il verbale di sospensione dei lavori del 29/01/2020 acquisito agli atti in data 21 maggio 2021 con prot. n.6347;

Visto il Decreto n.633 del 10 aprile 2020 con il quale, si è disposto il pagamento dell'importo di € 104.000,00 oltre IVA per lavori eseguiti a tutto il 29 gennaio 2020 relativo al Sal n.1;

Visto il decreto n. 841 del 14 maggio 2020 con il quale, nelle more della stipula del contratto aggiuntivo e del conseguente impegno delle somme, è stata approvata la perizia di variante già approvata in linea tecnica, il cui quadro economico d'importo pari ad € 181.500,00, è il seguente:

ME 22507 PIRAINO QUADRO ECONOMICO VARIANTE			
			totali parziali
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 212.625,08	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 990,41	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 211.634,67	
	importo del ribasso (31,9140%)	€ 67.541,09	
	Lavori al netto del ribasso	€ 144.093,58	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 990,41	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		€ 145.083,99
B	Somme a disposizione della stazione appaltante per:		
B1	Incentivi per la progettazione (art.113 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.)	€ 4.252,50	
B2	IVA 22% sui lavori	€ 31.918,48	
B3	Per versamento quota Autorità di Vigilanza	€ 225,00	
B4	Per imprevisti ed arrotondamenti	€ 20,03	
	Somme a disposizione	€ 36.416,01	€ 36.416,01
	TOTALE		€ 181.500,00

Visto l'atto aggiuntivo al sopracitato contratto (rep. n. 299/2020), sottoscritto in Palermo in data 6 agosto 2020, rep. n. 353/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **AVENI S.R.L.**, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 19832 - serie 1T, per un importo pari ad **€ 34.999,54** al netto dell'IVA;

Visto Il verbale di ripresa dei Lavori del 24 agosto 2020, acquisito agli atti in data 5 novembre 2020 con prot. n. 9913, con il quale, in considerazione dei 208 giorni di sospensione, la nuova data di ultimazione degli stessi è fissata per il 15 settembre 2020;

Visto il Verbale di ultimazione dei Lavori del 15 settembre 2020 acquisito agli atti in data 5 novembre 2020 con prot. n. 9913;

Visto il decreto n. 856 del 30 aprile 2021, con il quale è stato approvato il contratto aggiuntivo di cui sopra e, alla luce del quadro economico della perizia di variante sopracitata, è stata impegnata l'ulteriore somma di **€ 42.381,62**;

Vista le note acquisite agli atti in data 18/09/2020 con prot. n. 7960, con la quale il RUP ha trasmesso la documentazione relativa al SAL n. 2, di seguito elencata:

- Libretto delle misure;
- Registro di contabilità;
- Sommario del Registro di contabilità;
- Stato Avanzamento dei Lavori n. 2 a tutto il 15 settembre 2020 dal quale si evince l'avanzamento dei lavori così come indicato nella tabella che segue:

Importo lordo dei lavori a misura compresa la sicurezza	€ 212.625,08
A dedurre Oneri di sicurezza inclusi nei lavori	€ 990,41
Importo dei lavori a misura soggetti a ribasso	€ 211.634,67
Ribasso del 31,914%	€ 67.541,09
Importo dei lavori a misura al netto del ribasso d'asta e sicurezza	€ 144.093,58
Oneri di sicurezza inclusi nei lavori	€ 990,41
Importo netto totale dei lavori	€ 145.083,99



- Certificato di pagamento n. 2 del 18 settembre 2020 per gli importi riportati nella seguente tabella:

Lavori e somministrazione	€ 144.093,58
Per oneri afferenti alla sicurezza	€ 990,41
Sommano	€ 145.083,99
Da cui detraendo	
Ritenuta infortuni dello 0,50%	€ 725,42
Dedotto l'importo di cui all'art.13 comma 6 del contratto	€ 7.254,20
L'ammontare dei certificati precedenti	€ 104.000,00
Totale deduzioni	€ 111.979,62
Risulta il credito dell'impresa arrotondato	€ 33.104,37

- Vista** la fattura elettronica n.19 dell' 11/12/2020, acquisita agli atti in data 04/01/2021 con prot. n.033, emessa dall'impresa AVENI srl, relativa allo Stato Avanzamento dei Lavori n. 2 a tutto il 15 settembre 2020, per un importo complessivo pari ad € 33.104,37 Oltre IVA;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva dell'Impresa AVENI srl rilasciato dalle Autorità competenti in data 16/03/2021 - INAIL 26654801 - acquisito agli atti in data 23/04/2021 con prot. n.4948;
- Vista** la dichiarazione resa in data 22/01/2020 dalla ditta AVENI srl, ai sensi dell'art.3 della legge 13/08/2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
- Vista** l'art. 153 del decreto legge 19 maggio 2020, 34, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 128 del 19 maggio 2020 - S.O. n. 21/L riportante "Sospensione delle verifiche ex art. 48-bis DPR n. 602 del 1973", con il quale sono state sospese fino al 31 maggio 2021 (Comunicato n.88 MEF) tutte le verifiche disposte per i pagamenti di importo superiore ad € 5.000,00 ai sensi del citato art. 48/bis;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze"*;
- Ritenuto** di dover procedere al pagamento dell'importo di € 40.387,33 IVA inclusa, relativo alla fattura n.19 dell' 11/12/2020, emessa dalla Impresa AVENI srl, relativa al SAL n.2 per lavori a tutto il 15/09/2020;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art.10 del decreto legge n.91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n.116;

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

- Articolo 2** di disporre il pagamento, nell'ambito dell'intervento individuato con il con il codice interno **ME 22507 Piraino** - Contratto di Costa – *“Lavori urgenti per la difesa e la riqualificazione del litorale in località Calanovella”*, dell'importo di **€ 33.104,37 (trentatremilacentoquattro/37)** di cui alla fattura n.19 dell' 11/12/2020, SDI 4204749103, emessa dalla ditta AVENI srl codice fiscale/P.I.: 02675130831, relativa al pagamento del SAL n.2 per lavori a tutto il 15/09/2020, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di **€ 7.282,96 (settemiladuecentottantadue/96)** da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo di **€ 40.387,33**, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con decreto n. 620 del 08 aprile 2020 e ss.mm.ii. (voce A/1 - lavori al netto del ribasso € 33.104,37, voce B/2– IVA sui lavori € 7.282,96) mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt.26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)



